



Incontro di inizio anno, Domenica 22 gennaio 2023 Discorso del Sindaco Alessia Ponti

Care concittadine e cari concittadini,
Care amiche e cari amici.

Finalmente, dopo due anni di pausa, possiamo tornare al tradizionale scambio di auguri di persona e ne sono molto felice. La pandemia ci ha forse resi più attenti sul valore e il piacere dello scambio, del contatto umano e della condivisione.

Si è appena concluso un anno che, nel bene e nel male, difficilmente dimenticheremo. Gli storici del futuro potrebbero arrivare a considerare il 2022 come un cardine, che ha segnato la fine di un'era e l'inizio di un'altra. È stato sicuramente un anno foriero più di cattive che di buone notizie. Non tanto numericamente, quanto per la loro pesantezza e drammaticità.

La guerra è tornata in Europa, con le conseguenti minacce di attacchi nucleari.

È stato l'anno della crisi umanitaria, di quella energetica, dell'emergenza climatica, della penuria d'acqua in tutto il mondo.

Sono morte figure storiche che hanno caratterizzato questo secolo; tra le più importanti ricorderemo sempre il 2022 come l'anno in cui sono venuti a mancare la Regina Elisabetta, Gorbaciov, ma anche Piero Angela, il fondatore di *Repubblica* Eugenio Scalfari, PAPA BENEDETTO XVI.

Muore anche, in carcere a Teheran, Mahsa Amini, ragazza curda di 22 anni, mentre era in vacanza ed era stata fermata dalla «polizia morale» perché non indossava il velo nel modo prescritto dal regime. La sua morte scatenerà proteste in tutto il mondo, a partire da Teheran dove le ragazze scenderanno in strada senza velo, e manifesteranno per la libertà delle donne. In tutto il mondo si assisterà a rivendicazioni perpetrate attraverso alcune azioni simboliche, come tagliarsi i capelli in segno di protesta femminile.

Gli ultimi dodici mesi hanno portato anche delle buone notizie; la pandemia di COVID-19 si è attenuata in molti paesi, con la conseguente e tanto attesa fine delle misure di emergenza, dal distanziamento sociale ai lockdown.

Per il nostro comune, il 2022 è stato un anno di grande lavoro e altrettante soddisfazioni, che ci ha visti impegnati in progetti ambiziosi;

- Ha preso avvio il progetto del "PAC"; piano di azione comunale per lo sviluppo insediativo
- Abbiamo inaugurato il progetto di Monte a favore dell'anzianità
- Castel San Pietro è stata insignita del label città dell'energia e si è conclusa la prima tappa del progetto Castello Sostenibile

- Sono stati inaugurati i nuovi uffici comunali così come i restauri della Chiesa Parrocchiale
- È stata costituita una fondazione per la futura gestione dello stabile Diantus, oggi C.LAB
- Si è concluso il concorso d'architettura per la riqualifica del centro paese, di cui parleremo tra poco.

Anche il 2023 sarà un anno altrettanto ricco;

- Si porterà a termine il progetto del PAC
- Si concluderanno i lavori di ingrandimento del Centro scolastico
- Continuerà e verrà presentato alla popolazione il progetto Castello Sostenibile
- Verrà ristrutturata la parte vecchia della Scuola d'infanzia
- Daremo avvio ai lavori ristrutturazione della ex Diantus, che darà nuova vita al comparto e nuova linfa al comune
- Verrà pianificato il Centro paese, sulla base del concorso d'architettura che si è concluso a fine dicembre.

Viviamo sicuramente in un periodo storico in cui il concetto di certezze e sicurezze è di difficile applicazione. Gli ultimi tre anni ci hanno insegnato che tutto può cambiare molto velocemente, che viviamo un periodo di grande incertezza e anche instabilità. Abbiamo capito che lo stile di vita basato sul consumo a tutti i costi e ad ogni costo, sullo sfruttamento delle risorse, del territorio e anche delle persone, non può più far parte del nostro modo di pensare al futuro.

Questo paradigma arricchisce poche persone, ma impoverisce l'intero sistema. Il pianeta grida aiuto, le risorse sono sempre più scarse ed è necessario iniziare ad essere più etici ed attenti.

Penso che sia proprio in momenti difficili come questi che la politica, l'ente pubblico, i comuni e le istituzioni devono creare le condizioni quadro affinché le persone possano guardare al futuro con ottimismo e speranza. Gli enti pubblici non dovrebbero smettere di progettare, essere coraggiosi, ambiziosi, e a volte anche un po' visionari.

Perché i cittadini hanno bisogno di poter credere in un futuro migliore, hanno il diritto di identificarsi in idee positive e ambiziose, hanno bisogno di poter credere e sognare.

Per riprendere i versi della canzone di Guccini e Vecchioni che abbiamo sentito guardando il video, *"mica si dice inverno se vien giù quel po' di neve, mica finisce il giorno se di notte il sogno è breve... e se non potrai correre e nemmeno camminare, ti insegnerò a volare."*

Il mio augurio, per questo 2023, è proprio quello di riuscire a volare, trasformare le difficoltà e le incertezze in occasioni per far fiorire nuove idee, per ripensare il futuro in modo più sostenibile ed etico.

Concludo con una citazione di De André nel bellissimo brano *Via del Campo*, *“dai diamanti non nasce niente, dal letame nascono i fiori”*.

Che sia un anno fiorito e rigoglioso per tutti.

Auguri di cuore.

Alessia Ponti, Sindaco di
Castel San Pietro